



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 351 del 25/06/2010 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di approvazione del nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente che sostituisce quello già approvato con D.D.G. n. 1342 del 23/12/2009;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/6/2001 concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152, "recante norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. del 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO** l'art. 59 della L.R. del 14/5/2009, n. 6, inerente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009" e la relativa la D.G.R. n. 200 del 10/6/2009 - Allegato A, inerente il "Modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi";
- VISTO** l'art. 13 della L.R. del 29/12/2009, n. 13, "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010";
- VISTO** il D.Lgs. del 29/6/2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- VISTA** la nota prot. n. 020474 del 20/12/2010, assunta al prot. ARTA n. 79274 del 27/12/2010, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina richiede l'attivazione del processo di VAS di cui all'art. 13 del D.Lvo 152/06 e s.m.i. della "proposta di Variante al PRG", trasmettendo il Rapporto preliminare, il Questionario di consultazione con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, lo Schema di avviso per l'avvio della procedura di VAS e i dati utili per la definizione del procedimento;
- VISTA** la nota n. 13026 del 2/03/2011, con la quale il Servizio VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA) comunica le modalità per l'avvio della fase di consultazione al Rapporto Preliminare, proponendo 30 giorni a partire dal 01.03.2011 sino al 30.03.2011 e l'elenco dei Soggetti in Materia Ambientale da consultare;
- VISTA** la nota prot. n. 004994 del 30/03/2011, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) al n. 20957 del 6/04/2011, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina comunica l'avvio della consultazione del Rapporto preliminare a partire dal 04.04.2011 sino al 04.05.2011 e trasmette ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale le indicazioni per visionare tutta la documentazione utile per espletare la suddetta fase di consultazione;
- VISTA** la nota prot. n. 28069 del 04.05.2011, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) n. 32846 del 17.05.2011, con la quale l'ARPA "UOC Struttura Territoriale di Ragusa" trasmette al Comune di Santa Croce Camerina e al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA) le osservazioni formulate al Rapporto preliminare della "proposta di Variante al PRG";
- VISTA** la nota prot. n. 65294 del 18.10.2011, con la quale il Servizio 3 "Assetto del Territorio

VISTA

e Difesa del Suolo” dell’ARTA Sicilia, trasmette il questionario di consultazione con le osservazioni formulate al Rapporto preliminare della “proposta di Variante al PRG”. la nota prot. n. 013001 del 06.09.2011, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) n. 57248 del 07.09.2011, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina comunica al Servizio 1 VAS/VIA che è stata conclusa la fase di consultazione prevista dall’art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e che il Consiglio Comunale ha adottato, con Deliberazione n. 31 del 4 agosto 2011, la “proposta di Variante al PRG” e gli elaborati previsti dalla vigente normativa urbanistica e ambientale; con la stessa nota vengono comunicate ulteriori informazioni utili per l’avvio della “Consultazione” ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e viene trasmesso in allegato la seguente documentazione:

- A_Relazione Generale;
- B_Norme di Attuazione;
- C1_Schemi Regionale e Provinciale;
- C2_Planimetria con Siti di Interesse Comunitario;
- C3_Planimetrie P.A.I. – Dissesti e Pericolosità;
- C4_Planimetria della Proposta di Piano Paesaggistico;
- D1_Planimetria Aerofotogrammetrica 1:10.000;
- D2_Planimetria Foto Aerea;
- D3_Carta Geologica;
- E1_A_Planimetrie Aerofotogrammetriche 1:2.000 Ambito A;
- E1.B_Planimetrie Aerofotogrammetriche 1:2.000 Ambito B;
- E1.C_Planimetrie Aerofotogrammetriche 1:2.000 Ambito C;
- E1.D_Planimetrie Aerofotogrammetriche 1:2.000 Ambito D;
- F1_PRG Vigente 1:10.000;
- F1_A_PRG Vigente 1:10.000 Ambito A;
- F1_B_PRG Vigente 1:10.000 Ambito B;
- F1_C_PRG Vigente 1:10.000 Ambito C;
- F1_D_PRG Vigente 1:10.000 Ambito D;
- G1_Variante PRG 1:10.000;
- G2_Planimetrie Stralcio delle Varianti – Album Raccolta 1:2.000;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non Tecnica;

VISTA

la nota prot. n. 014283 del 03.10.2011, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) n. 62941 del 05.10.2011, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina comunica a questo Servizio 1 VAS/VIA che è stata depositata presso gli uffici comunali e pubblicata sul sito web comunale tutta la documentazione relativa alla procedura di consultazione ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; che ha depositato la stessa documentazione presso l’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente della Provincia Regionale di Ragusa; che ha provveduto alla pubblicazione sulla GURS n. 35 del 02.09.2011 dell’avviso di avvenuto deposito e delle modalità di partecipazione, e sul sito Web del comune (www.santacrocecamerina.com) in data 19.08.2011; che a comunicato ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale già coinvolti nella consultazione sul Rapporto Preliminare le modalità e la tempistica per le osservazioni sul Rapporto Ambientale definitivo completo della “proposta di Variante al PRG”; che ha individuato una proposta di elenco di Soggetti da avvisare costituenti “Pubblico interessato”;

VISTA

la nota prot. n. 69549 del 9/11/2012, con la quale il Servizio 1 VAS-VIA dell’ARTA Sicilia (DRA) comunica al Comune di Santa Croce Camerina le modalità di consultazione (ex art. 14 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, con il Pubblico e il “Pubblico Interessato”;

VISTA

la nota prot. n. 1889 del 07.02.2012, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) n. 9638 del 14.02.2012, il Comune di Santa Croce Camerina trasmette a questo Servizio 1 VAS/VIA due copie degli elaborati inerenti la “proposta di Variante al PRG”, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, della Delibera del C.C. di adozione della “proposta di Variante al PRG” n. 31 del 04.08.2011, degli atti di pubblicazione e

- della Delibera del C.C. sulle osservazioni, n. 51 del 15.12.2011;
- VISTA** la nota prot. n. 1888 del 07.02.2012, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) n. 9623 del 14.02.2012, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina comunica a questo Servizio 1 VAS/VIA gli esiti della consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e richiede la valutazione di cui all'art.15 del medesimo D.Lgs., facendo presente che è pervenuta un'osservazione sottoforma di questionario di consultazione al Rapporto Ambientale della "proposta di Variante al PRG" da parte del Servizio 3° "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" dell'ARTA Sicilia a cui è stato dato riscontro con un'apposita relazione motivata, che viene trasmessa a questo Servizio 1 VAV/VIA insieme alla deliberazione del Consiglio Comunale n.51/2011 e agli atti di pubblicazione;
- VISTA** la nota prot. n. 5547 del 17.04.2012, assunta al prot. ARTA Sicilia (DRA) n. 24331 del 23.04.2012, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina trasmette a questo Servizio 1 VAS/VIA le controdeduzioni relative alle considerazioni e osservazioni formulate dall'ARPA di Ragusa alla "proposta di Variante al PRG", al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica, le quali sono pervenute in data 15.09.2011 al suddetto Comune, quindi ben oltre il termine di 60 giorni previsti dalla normativa ambientale per la consultazione;
- CONSIDERATO** che le iniziative proposte dalla "proposta di Variante al PRG", finalizzata ad attrarre investimenti nel settore del turismo e creare il presupposto per valorizzare le risorse materiali e immateriali di cui è ricco il territorio ibleo accrescendo l'occupazione, costituiscono un "sistema policentrico" che si sviluppa lungo l'intera fascia costiera, e in minima parte nell'entroterra prossimo al nucleo urbano di Santa Croce, negli ambiti definiti dal presente piano "Punta Braccetto", "Punta Secca", "Casuzze" e "Periferia Sud di Santa Croce";
- CONSIDERATO** che la "proposta di Variante al PRG" ha previsto i di perseguire i seguenti obiettivi:
- Accrescimento della ricettività alberghiera;
 - Accrescimento delle aree pubbliche;
 - Riqualificazione del sistema ambientale delle serre in corrispondenza della costa, attraverso la riconversione dell'attività;
 - Valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale del territorio;
 - Creazione di nuova occupazione;
- CONSIDERATO** che la "Proposta di Variante al P.R.G" non interessa siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;
- RITENUTO** di poter esprimere il *parere motivato* ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

- Art. 1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto;
- Art. 2) L'Amministrazione Comunale, quale Autorità procedente, resta obbligata al rispetto della coerenza alle disposizioni contenute nella pianificazione sovra-comunale indicate nel Rapporto Ambientale, ed inoltre dovrà:
- essere coerente con le disposizioni del Piano Forestale Regionale;
 - essere coerente con le disposizioni del Piano Regionale Faunistico Venatorio;
 - essere coerente con le disposizioni dei Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
 - essere coerente con le disposizioni del Piano Regionale di Coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
 - essere coerente con le disposizioni del Piano Sanitario regionale 2000-2002 e Atto di indirizzo per la politica sanitaria del triennio 2007-2009 e per l'aggiornamento del Piano Sanitario Regionale;

Art. 3) Di poter esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parere motivato favorevole alla "proposta di Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina", richiamando lo stesso Comune al rispetto delle seguenti indicazioni:

- 1) In merito ai temi ambientali "Fauna, flora, biodiversità" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
 - evitare la realizzazione di interventi negli spazi urbani liberi con presenza di specie vegetali endemiche di valore ecologico;
 - evitare la frammentazione sulle popolazioni e comunità biotiche ed in generale sui processi ecologici;
- 2) In merito ai temi ambientali "Ambiente urbano" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
 - la realizzazione delle aree pavimentate (in particolare, le aree di sosta e di parcheggio) dovrà essere effettuata con materiali filtranti;
 - l'uso delle forme urbane dovrà contemplare la realizzazione di corridoi bioclimatici;
 - al fine di evitare l'insediamento in aree non urbanizzate e limitare il consumo di suolo e l'antropizzazione del territorio tramite fenomeni di dispersione sul territorio di edifici ed infrastrutture, deve essere limitata la previsione della possibilità di realizzare tali insediamenti in aree non contigue ad aree servite dalle reti tecnologiche del Comune;
 - garantire il contenimento dell'inquinamento luminoso e l'incremento del risparmio energetico, privilegiando la previsione di utilizzo di impianti di illuminazione esterna in conformità ai criteri di antinquinamento luminoso ed a ridotto consumo energetico;
- 3) In merito ai temi ambientali "Paesaggio, Patrimonio culturale, architettonico e archeologico" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
 - nei siti con caratteristiche verosimilmente naturali, sono da disincentivare interventi di antropizzazione invasiva e di trasformazione del suolo, e quest'ultimi devono comunque prevedere l'impiego di materiale vegetale autoctono e la riduzione al minimo delle pavimentazioni degli spazi liberi;
 - devono essere riportate le limitazioni derivanti dalla L. 253/2000 in materia di incendi boschivi, le informazioni del catasto incendi e del Sistema Informativo Forestale (SIF) dovranno fare parte integrante del piano di monitoraggio ambientale del PRG;
- 4) In merito al tema ambientale "Suolo e sottosuolo" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
 - le operazioni di scavo e di sbancamento dovranno essere realizzate riducendo al minimo il consumo di suolo; dovranno inoltre essere limitate al massimo i nuovi impegni di suolo;
 - i materiali derivanti da scavi e sbancamenti dovranno essere destinati in via prioritaria al riutilizzo piuttosto che allo smaltimento in discarica.
- 5) In merito al tema ambientale "Acqua" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
 - dovranno essere adottate metodologie finalizzate alla riduzione del consumo idrico sia negli utilizzi per uso domestico, civile e per attività produttive, sia tramite il riuso delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi;
- 6) In merito ai temi ambientali "Aria e fattori climatici" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
 - in tutti i luoghi e le fasi di lavoro dovranno essere adottate le

- migliori tecnologie disponibili al fine di ridurre al minimo le emissioni di polveri;
 - la conduzione dei lavori dovrà essere svolta in maniera tale da non causare variazioni significative della qualità dell'aria sia all'interno che all'esterno delle aree interessate, in tutte le condizioni meteorologiche;
 - dovrà essere effettuata la bagnatura in caso di effettuazione di scavi, demolizioni, etc. delle aree interessate dai lavori, dei piazzali e delle strade di mobilità interna ai cantieri;
 - il materiale caricato sui mezzi di trasporto dovrà essere opportunamente coperto;
- 7) In merito ai temi ambientali "Popolazione e salute umana" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
- gli interventi dovranno prevedere una riduzione dell'inquinamento luminoso e delle pressioni acustiche, soprattutto in prossimità delle aree costiere e delle zone abitate;
- 8) In merito ai temi ambientali "Energia" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
- dovrà adottare sistemi di approvvigionamento energetici da fonti rinnovabili e di risparmio energetico, sia termico che elettrico, negli utilizzi per uso domestico, civile e per attività produttive;
- 9) In merito ai temi ambientali "Rifiuti" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
- nella gestione dei sistemi di depurazione e smaltimento delle acque reflue dovranno essere adottate metodologie di costruzione e gestione finalizzate all'abbattimento di eventuali emissioni di sostanze odorigene;
- 10) In merito ai temi ambientali "Mobilità e trasporti" la "proposta di Variante al PRG" dovrà rispettare le seguenti indicazioni:
- ridurre la circolazione dei mezzi pesanti dando indicazione di percorsi alternativi;
 - dotare i mezzi di lavoro di sistemi per il contenimento delle polveri e/o prevedere l'uso di carburanti puliti;
 - vietare nelle aree a traffico limitato l'attraversamento dei mezzi pesanti;
- 11) Non sono ammessi nella "proposta di Variante al PRG" gli interventi che determinano verosimilmente sostanziali impatti negativi sull'ambiente, sul paesaggio, sul sistema marino costiero, sulla salute umana e sulla frammentazione del territorio; in particolare, sono escluse dalla "proposta di Variante al PRG" le aree di intervento n. 1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 19, 20, 21, 22 e 23;

Art. 4) Successivamente all'acquisizione della "proposta di Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina" (ex art. 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovrà essere redatto un "piano di monitoraggio ambientale" secondo le disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in collaborazione con il Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA) e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente; nel "piano di monitoraggio ambientale" dovranno essere approfonditi i contenuti che non sono stati trattati nel Rapporto Ambientale, in particolare: la descrizione degli impatti significativi (di tipo secondario, cumulativo, sinergico, a breve, medio e lungo termine, permanente e temporaneo, positivo e negativo) e l'individuazione e il calcolo numerico/quantitativo di opportuni indicatori in grado di misurare lo stato attuale e potenziale di tutte le componenti ambientali esaminate nell'analisi di contesto e il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti nel Rapporto Ambientale.

- Art. 5) Il Comune di Santa Croce Camerina, acquisita la decisione finale, dovrà pubblicare la stessa nella GURS con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione della "*Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina*" adottata e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, anche attraverso la pubblicazione sui siti web delle "autorità competente" e "autorità procedente:
- a) il presente D.D.G.;
 - b) una "dichiarazione di sintesi" in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella "*Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina*" e come si è tenuto conto del "rapporto ambientale" e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stata scelta la "*Variante al PRG*" adottata, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
 - c) le "misure adottate in merito al monitoraggio" di cui all'art. 18 del Decreto.
- Art. 6) Le eventuali ulteriori varianti parziali alla "*Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina*" dovranno essere sottoposte alla "verifica di assoggettabilità" alla "valutazione ambientale strategica" secondo le disposizioni dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Art. 7) Eventuali interventi della "*Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina*" riconducibili a quelli contenuti dagli allegati II, III, IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dovranno essere sottoposti al processo di valutazione di impatto ambientale e, se del caso, al processo di valutazione di incidenza.
- Art. 9) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa Questa stessa Amministrazione, e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune di Santa Croce Camerina è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione o concessione, parere o nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari all'iter di approvazione della "*Variante al PRG per la realizzazione di un sistema policentrico di ricettività alberghiera e attrezzature di interesse generale del Comune di Santa Croce Camerina*".

Palermo,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 1
(ing. Natale Zuccarello)

